

COMUNE DI LAMON (BL)
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022

Indice

Indice generale

1 Premessa.....	2
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	2
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5 Altri elementi da segnalare	5
2. Descrizione dei servizi forniti.....	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	5
4 Attività di validazione.....	6
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	7
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	8
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3 Coefficiente C116	11
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	11
5.2.1 Componente previsionale CO116	11
5.2.2 Componente previsionale CQ	11
5.2.3 Componente previsionale COI	12
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	12
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	12
5.4.1 Determinazione del fattore b	13
5.4.2 Determinazione del fattore ω	13
5.5 Conguagli	14
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	15
5.8 Rimodulazione dei conguagli	16
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.11 Ulteriori detrazioni	16

1 Premessa

In ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, la Società gestore Valpe Ambiente ha predisposto e inviato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Determinazione 2/2021/DRif del 04/11/2021, compilata per le parti di competenza (al quale sono state aggiunte le quote di costo di pertinenza del gestore Unione Montana Feltrina per quanto riguarda il servizio di "gestione tariffa e rapporto con gli utenti" e i costi ancora sostenuti dal Comune di Lamon, valorizzati in apposita colonna);
- una dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Determinazione 2/2021/DRif, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione accompagnatoria, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 2 della Determinazione 2/2021/DRif, che illustra, per le parti di competenza, sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, ha invece predisposto:

- una dichiarazione di veridicità, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 4 della Determinazione 2/2021/DRif, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 2 della Determinazione 2/2021/DRif, che illustra le valutazioni dell'ETC in merito ai dati sopra richiamati.

Il Comune provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Comune di riferimento ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Lamon. Trattasi di un Comune di 2.743 abitanti (dato Comunale al 31/12/2020), esteso su 54,36 kmq, in cui risultano attive 2267 utenze domestiche e 91 utenze non domestiche (dato 2020).

Il Comune appartiene alla Provincia di BELLUNO, ente territoriale nel quale l'ATO risulta ancora non operativo.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2022, vi sarà un importante avvicendamento gestionale, in quanto il servizio non sarà più gestito dall'Unione Montana Feltrina (che manterrà unicamente il servizio di gestione tariffa e rapporti con gli utenti, fino al passaggio a tariffa puntuale) ma dalla società partecipata Valpe Ambiente S.r.l.

In particolare, si richiamano:

- la delibera consiliare n. 20 del 08/07/2021, con la quale il Comune di Lamon ha acquisito una quota di partecipazione nella società Valpe Ambiente s.r.l., attualmente partecipata dai Comuni di Sedico,

Alano di Piave, Lamon, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Sovramonte, Cortina d'Ampezzo, nonché dalle Unioni Montane Agordina e Valle del Boite, al fine dell'affidamento diretto del servizio di RSU, anche nella prospettiva generale di avviare un organico processo di espansione del servizio di igiene ambientale sul territorio provinciale con l'obiettivo di attuare possibili economie di scala soprattutto in termini di servizi comuni;

- la delibera consiliare n. 47 del 28/12/2021, con la quale il Comune di Lamon ha provveduto ad affidare in house providing il servizio di igiene ambientale alla Società partecipata Valpe Ambiente S.R.L. con contestuale approvazione del contratto di servizio.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Come accennato, l'anno 2022 sarà caratterizzato da avvicendamento gestionale con subentro di Valpe Ambiente nei servizi attualmente svolti dall'Ente per il tramite sia di soggetti terzi sia in amministrazione diretta.

Si rimanda agli allegati della relazione del gestore per la definizione puntuale del servizio fornito.

Si sottolinea, che solo ed esclusivamente per l'annualità 2022 rimarrà in carico al gestore Unione Montana Feltrina il servizio "gestione tariffa e rapporti con gli utenti"; dal 2023 anche quell'aspetto passerà al gestore Valpe Ambiente, con il passaggio a tariffa puntuale.

L'UMF svolge, in particolare, le seguenti attività:

- Redazione di proposte regolamentari e loro aggiornamento;
- Redazione di provvedimenti amministrativi;
- informazione e assistenza ai contribuenti sia diretta che attraverso gli strumenti di diffusione generale;
- gestione dell'archivio documentale ufficiale sia informatico che cartaceo;
- gestione dei rapporti con i legali incaricati nei giudizi presso le commissioni tributarie o l'A.G.O.
- gestione della riscossione sia volontaria che coattiva dei tributi inclusi nella presente convenzione, nelle forme e con le modalità ritenute più opportune dall'ufficio associato in accordo con il Comune.

Viene altresì gestito l'inserimento nel sistema informatico di rete della banca dati dei contribuenti e suoi aggiornamenti sulla scorta dei seguenti dati:

- denunce di variazione presentate dai contribuenti: movimenti anagrafici della residenza e della composizione del nucleo familiare da rilevare direttamente dal server della Unione Montana Feltrina qualora sia attivato il collegamento; autorizzazioni di agibilità/abitabilità rilasciate dagli uffici tecnici comunali per edifici di nuova costruzione, o per ristrutturazioni e ampliamenti; denunce di cessione e locazione dei fabbricati; rilascio autorizzazioni per attività commerciali per eventuali cambi di destinazione;
- emissione annuale degli avvisi di pagamento;
- emissione provvedimenti di sgravi;
- acquisizione delle banche dati disponibili e utili per gli incroci finalizzati all'accertamento;
- attività di accertamento;

- calcolo rimborsi;
- risoluzione contenzioso e stragiudiziale;
- attività di sportello presso le sedi comunali negli orari e per la durata concordata con l'Amministrazione.

E' demandata altresì al servizio associato la fase della riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali (compresa la TARI), nelle forme e con le modalità ritenute più efficaci e opportune dall'Unione Montana in accordo con il Comune. Tale attività rimarrà in capo all'UMF anche nelle annualità successive, fintanto che non vadano in prescrizione le annualità connesse a TARI-tributo.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si veda relazione del gestore.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri 1 Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva). 4 elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono altri elementi da segnalare.

2. Descrizione dei servizi forniti

Si veda relazione del gestore.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Si veda relazione del gestore.

4 Attività di validazione

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di Lamon, ha eseguito le seguenti attività per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore Valpe Ambiente S.r.l. e dal gestore UNIONE MONTANA FELTRINA;
- Ha verificato la completezza dei dati del Comune;
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR-2 (per la Società) e appendice 4 del MTR2 (per il Comune) integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000;
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, sono stati quelli dichiarati nella propria relazione dal Gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Al fine di promuovere la sostenibilità tariffaria e la tutela dell'utenza, la deliberazione 363/2021/R/Rif e s.m.i. disciplina un limite alla crescita delle entrate tariffarie, prevedendo all'art. 4.2 del MTR2 che il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente rispetti il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

L'importo delle tariffe dell'anno precedente è determinato facendo riferimento al totale delle **entrate tariffarie del 2021**, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione 4 NOVEMBRE 2021, N. 2/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07).

L'ente scrivente ha pertanto utilizzato le entrate tariffarie risultanti dal PEF approvato per l'anno 2021 quale base di calcolo per la determinazione del limite alla crescita.

Come noto, il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.
- C_{116} è il coefficiente che tiene conto della necessità di copertura delle componenti di costo previsionale riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenze di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico).

Sulla base delle precedenti premesse e il progetto di affido al nuovo gestore, come richiamati, nel PEF 2022 sono stati assunti i valori di QL_a pari al 4%. e PG_a pari al 3% (come specificato meglio nei paragrafi successivi).

Si ricorda che Valpe Ambiente è subentrato nel servizio RU dell'ETC a far data dal 01/01/2022.

Nel calcolo dei dati di costo per la parte di competenza del gestore, lo stesso ha stabilito di impiegare le migliori fonti alternative esistenti per la determinazione del MTR, in mancanza di sufficienti dati contabili e informativi storici relativi all'anno 2020 per il calcolo del MTR 2022-2025. Si evidenzia che, per la determinazione delle fonti alternative impiegate è stato determinante la scelta dell'erogazione dei servizi in continuità con quanto svolto dal Gestore uscente per la quasi totalità di questi. I costi e ricavi inseriti dal Gestore nel MTR 2022-2025 derivano da due fonti differenti:

- Dati storici di quantità raccolte come da pubblicazioni ARPAV
- Importi relativi ai contratti in essere con il Gestore uscente così come esplicitati nel MTR del 2021

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come rappresentato nel PEF Allegato e riportato nella tabella seguente).

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,70%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	3,00%
C116	Coefficiente decreto legislativo n. 116/20	0,00%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,60%

In particolare, si dà atto che nel quadriennio l'andamento delle entrate risulta il seguente:

2022			2023		
Costi dei gestori diversi dal Comune	Costo del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dei gestori diversi dal Comune	Costo del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
€ 228.346,00	€ 44.632,00	€ 272.978,00	€ 229.285,00	€ 67.169,00	€ 296.454,00

2024			2025		
Costi dei gestori diversi dal Comune	Costo del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dei gestori diversi dal Comune	Costo del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
€ 229.285,00	€ 77.082,00	€ 306.367,00	€ 229.285,00	€ 77.082,00	€ 306.367,00

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il Comune di Lamon, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020 – si veda tabella a seguire) calcolato come definito dal MTR2, dei risultati di raccolta differenziata (che si ricorda stabile intorno al 78%) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), propone la valorizzazione a -0,4 per il parametro ρ_a

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV_{2020}	134.985
	TF_{2020}	88.691
	T_{2020}	223.676
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q_{2020}	9.149
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]		2,44
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		4,27

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e a -0,3 per il parametro γ_2 , cioè pari all'estremo inferiore del range in disponibilità, come definito dal MTR-2:

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,4
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ		-0,7
$1+\gamma$		0,3

Da ciò deriva automaticamente il valore di w:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$w_a = 0,1$	$w_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$w_a = 0,2$	$w_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
w_a	$0,1 \div 0,4$	0,4

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI
---	-----------

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI	3
----------------------------------	----------

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di Lamon, sulla base di quanto concordato con il nuovo Gestore del servizio, il cui progetto di affido prevede sia miglioramenti nella qualità del servizio che forti variazioni delle attività gestionali (si veda relazione del gestore), definisce lo schema regolatorio di riferimento come nell'immagine sottostante:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

Sulla base di tale assunto, sono stati identificati:

- il valore del coefficiente QL_a è stato fissato al 4% assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità.
- il valore del coefficiente PG_a è stato fissato al 3% assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato, in quanto non si ritiene di dover quantificare alcuna componente di natura previsionale CO116.

Non sono infatti pervenute domande accettabili di uscita completa dal servizio da parte delle utenze non domestiche che hanno l'attività nel territorio del Comune di Lamon.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Nel PEF 2021 il comune di Lamon ha ritenuto di valorizzare la componente di costo variabile previsionale per il 2021 – COVtv - destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi ai maggiori costi COVID-19 per un importo di €5.344,00.

I costi inseriti nel PEF 2021 sono effettivamente stati impegnati e sostenuti, come anticipato; non sono stati inseriti all’interno dei conguagli del PEF 2023 in quanto non saranno nuovamente sostenuti dal Comune di Lamon ma – data la modifica del perimetro gestionale come precedentemente descritta – rientreranno nei costi d’esercizio del nuovo gestore.

5.2.1 Componente previsionale CO116

La componente non è stata valorizzata, in quanto non vi sono pervenute richieste di uscita completa dal servizio da parte delle ditte e non vi saranno pertanto modifiche tariffarie derivanti.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non è stato inserito alcun costo da sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che saranno imposti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

La componente non è stata valorizzata.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Sono state effettuate tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state adottate vite utili inferiori a quelle regolatorie.

Il Comune di Lamon non ha immobilizzazioni in corso di ammortamento, pertanto il dato non è valorizzato.

Per quanto riguarda gli ammortamenti del gestore Valpe Ambiente, si faccia riferimento alla relazione illustrativa del progetto per l'affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

I fattori e coefficienti di competenza dell'ETC (Ente Territorialmente Competente) necessari per definire il costo complessivo del servizio, sono stati determinati secondo quanto stabilito nel MTR-2 e che nei paragrafi successivi sarà definito con maggiore dettaglio.

In particolare, sono stati attribuiti i valori relativi ai fattori di sharing dei ricavi che rappresentano un meccanismo attraverso cui i gestori possono ottenere marginalità sui costi effettivi determinando una condivisione, tra utenti e gestori, dei ricavi ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti.

I valori determinati sono:

- Il fattore di sharing (b) con l'utenza dei ricavi del gestore derivanti dalla vendita di materiale e/o energia (AR) e dai corrispettivi del circuito CONAI (ARCONAI); il valore dovrà essere determinato in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; in ragione di ciò, al fine di determinare il costo complessivo del servizio, **è stato attribuito al fattore di sharing un valore pari a 0,6.**

- il correttivo del fattore di sharing con l'utenza (ω) per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti da sistemi di compliance; il correttivo del fattore di sharing, è determinato dall'ETC tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata attesa rispetto agli obiettivi comunitari e del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo; in ragione di ciò, al fine di determinare il costo complessivo del servizio, **è stato attribuito al correttivo del fattore di sharing un valore pari a -0,4.**

Si precisa che i costi così determinati sono funzionali a garantire l'equilibrio economico finanziario del Gestore come richiesto dall'Autorità e rappresentato nell'allegato 4.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR2) ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, i fattori di sharing dei proventi in modo da favorire, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie, gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

L'allegato A del MTR2 definisce $b(1+w)$ come "il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance".

Si ricorda che "b" è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,3 – 0,6.

L'Ente territorialmente competente ritiene di attribuire a tutti i gestori il medesimo fattore di sharing b, come segue:

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?		SI		←		
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI		3				
		2022				
	intervallo di riferimento	Valpe S.r.l.	Unione Montana Feltrina	0	Comune di Lamon	valore unico
b	0,3 ÷ 0,6					0,6 ←

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'allegato A del MTR2 riporta che il parametro w viene definito dall'ETC sulla base:

- del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata
- del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo.

Sulla base delle valutazioni dell'ETC, come già accennato nel paragrafo precedente, la situazione risulta essere la seguente:

e quindi il valore di w è stato fissato a 0,4.

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 + 0,4	0,4

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI
---	----



5.5 Conguagli

La componente non è stata valorizzata.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Sono stati acquisiti ed analizzati i dati da conti economici predisposti dal gestore Valpe Ambiente S.r.l., così come esplicitati anche nella relazione illustrativa del progetto per l'affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e si è verificato positivamente l'equilibrio economico-finanziario della nuova gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si è ritenuto di prevedere alcuna rinuncia al riconoscimento di quote di costi da parte del gestore, perché altrimenti non sarebbe stato garantito l'equilibrio economico finanziario dello stesso.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

In accordo con il gestore Valpe Ambiente S.r.l., ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, anche per non scaricare eccessivi aumenti tariffari sull'utenza finale, come segue:

anno 2022: €41.111,00 (riducendo la quota variabile) riportati a conguaglio nel 2023-2024-2025;

anno 2023: €6.609,00 (riducendo la quota variabile) riportati a conguaglio nel 2024-2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si è avvalsi della procedura di cui all'articolo 4.5 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ci si è avvalsi della procedura prevista dall'art. 4.4 della deliberazione 363/2021/R/Rif.

5.11 Ulteriori detrazioni

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, si segnala che è stato valorizzato unicamente il contributo MIUR come segue:

- anno 2020 €2.000,84
- anno 2021 €1.994,10